

L'intervento del segretario

“Ma quali ‘artigiani della qualità’! Basta slogan ingannevoli per prodotti industriali in serie”



“Ben venga una disposizione normativa chiara e inequivocabile che vieti l'utilizzo dei termini ‘artigiano’ e ‘artigianale’ in modo non opportuno e non rispondente al vero, specie in riferimento a produzioni in serie spacciate per manifatture di qualità”. E' categorico Andrea De Simone, segretario provinciale di Confartigianato Imprese di Viterbo, che si schiera a favore dell'approvazione del disegno di legge depositato a Palazzo Madama dal senatore Massimiliano Romeo e sottoscritto da diversi suoi colleghi.

Un disegno di legge che prevede anche l'introduzione di sanzioni - pari all'1% del fatturato e comunque non inferiori a 25mila euro - non solo per chi in ambito pubblicitario classifica ingannevolmente il proprio prodotto come “artigianale”, ma anche per chi lo vende con etichette attestanti la stessa dicitura. “Basta con complementi d'arredo realizzati da operai in catene di montaggio ma pubblicizzati come se prodotti da sedicenti ‘artigiani della qualità’ - aggiunge -. Basta con generi alimentari industriali che con apposite campagne di comunicazione diventano

poi magicamente patatine fritte o gelati artigianali”.

“Le imprese artigiane sono solo quelle regolamentate dalla legge quadro 443 del 1985 - continua - e che sono iscritte all'albo degli artigiani delle Camere di Commercio di riferimento. Chiunque si spacci per artigiano non possedendo però i requisiti richiesti dalla legge e non partecipando in prima persona al processo produttivo, è un fake e compie atti di concorrenza sleale nei confronti dei veri artigiani, quelli che hanno reso il Made in Italy unico al mondo. L'acquirente finale, inoltre, rischia di venire disorientato e di acquistare prodotti molto lontani dagli standard produttivi tipici delle vere creazioni artigianali”.

“E' necessario che vengano introdotte sanzioni e che vengano fatti rispettare i divieti, colmando così il vuoto normativo lasciato dalla legge quadro - conclude il segretario provinciale di Confartigianato -. Ciò al fine di preservare la qualità delle produzioni italiane d'eccellenza e di mettere al riparo le vere imprese artigiane da slogan ingannevoli e concorrenza sleale”.

Legge di Bilancio 2019

Il ministro Di Maio incontra Confartigianato: riduzione tariffe INAIL e prossime iniziative del Governo al centro del confronto

Il ministro del Lavoro e dello Sviluppo economico, Luigi Di Maio, ha incontrato mercoledì scorso i vertici nazionali e la giunta esecutiva di Confartigianato per un confronto sulla riduzione delle tariffe INAIL e sulle prossime iniziative del Governo per artigiani e piccoli imprenditori.

Il 27 febbraio, appena incassato il voto al Senato sul reddito di cittadinanza, il ministro Di Maio ha raggiunto il quartier generale di Confartigianato, a pochi passi dal Colosseo, per incontrare il presidente Giorgio Merletti e il segretario generale Cesare Fumagalli. Un incontro a porte chiuse per commentare le recenti novità contenute nella Legge di Bilancio 2019, a cominciare proprio dalla riduzione delle tariffe INAIL applicate ad artigiani e piccoli imprenditori, che per anni hanno pagato tariffe più alte del dovuto. Un successo storico di Confartigianato, che aveva incassato l'annuncio del ministro all'assemblea del 26 giugno scorso e che oggi porta a casa una vittoria che ha un doppio valore: da una parte economico, con la riduzione delle tariffe in media del 30%, e morale dall'altro, perché la riduzione delle tariffe INAIL premia gli sforzi fatti dagli imprenditori artigiani sul fronte della sicurezza sul lavoro e della riduzione del numero degli infortuni di operai, collaboratori e dipendenti.

“Credo che la battaglia che Confartigianato ha portato avanti in tutti questi anni per abbassare il costo del lavoro, utilizzando proprio la riduzione dei premi assicurativi INAIL, sia una battaglia di giustizia sociale – ha detto senza mezzi termini il ministro Di Maio, accompagnato dal senatore del Movimento 5 Stelle, Gianluigi Paragone –. Oggi ci sono migliaia di imprese in Italia che hanno investito sulla sicurezza sul lavoro, hanno abbassato il numero degli incidenti e per questo hanno il sacrosanto diritto di pagare meno i premi assicurativi. Oggi, noi andiamo ad abbassare il costo del lavoro per un miliardo e ottocento milioni di euro. Per fare un esempio, una falegnameria con un retributivo annuo di 200mila euro, invece di pagare 22mila euro all'anno di premio INAIL dovrà versare quasi 12mila euro. Questo è solo un esempio delle considerevoli riduzioni introdotte con la Legge di Bilancio. Iniziamo ad abbassare il costo del lavoro dando agli imprenditori ciò che è giusto. Quello che non dovevano pagare non lo pagheranno più”. La Legge di Bilancio contiene tante altre novità importanti per le imprese italiane, come la conferma dei fondi per la Nuova Sabatini e la promozione del made in Italy nel mondo, l'estensione



del regime forfettario e il raddoppio della deducibilità dell'I-MU sugli immobili produttivi.

Il Governo, ha assicurato il ministro Di Maio a Confartigianato, è soltanto all'inizio del proprio lavoro per rilanciare artigiani e pmi. “Tutto quello che taglieremo dagli sprechi dello Stato verrà investito nella riduzione delle tasse per le imprese. In più, ad aprile presenteremo importanti accordi per le esportazioni del made in Italy nel mondo e daremo vita a nuove iniziative per tutelare il vero made in Italy di qualità. Su questo campo – ha aggiunto Di Maio – le nuove tecnologie come la blockchain e le intelligenze artificiali potranno aiutarci a sostenere e tutelare la migliore produzione italiana. Infine, come ci ricorda sempre il presidente Merletti, le imprese italiane hanno bisogno di una riforma del Codice Appalti, che sia una riforma per eliminare cose inutili e non per aggiungere altri oneri per le imprese. Vogliamo dare la possibilità alle aziende private di gareggiare nel pubblico senza lacci e laccioli”.

Il confronto di Confartigianato con il Governo, il Parlamento e le varie amministrazioni locali continua, l'obiettivo è quello di migliorare il contesto economico e le condizioni del fare impresa in Italia e in Europa. E proprio a Bruxelles si giocherà la prossima partita di Confartigianato. In vista delle elezioni europee di maggio, infatti, Confartigianato e Sme United, la sigla delle pmi europee, ha definito le 10 priorità per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale continentale.

Estetica e Acconciature

Cosmoprof 2019: agevolazioni sull'acquisto del biglietto per i soci Confartigianato

Si svolgerà dal 15 al 18 marzo l'edizione 2019 del Cosmoprof, da più di 50 anni fiera leader a livello mondiale che riunisce tutti i settori dell'industria della bellezza dalla materia prima al prodotto finito.

Conferma la propria presenza Confartigianato Benessere, con la propria postazione ubicata presso il Padiglione 37 – stand D66 nell'ambito dello spazio di Camera Italiana dell'Acconciatura, che sarà presidiata per tutta la durata della manifestazione da propri rappresentanti che forniranno tutte le informazioni relative alle iniziative di interesse delle Categorie coinvolte.

Tra gli eventi di particolare richiamo per gli operatori professionali, è senz'altro da segnalare la settima edizione dell' "HairRing", performance dedicata a giovani acconciatori emergenti provenienti da tutta Italia, con tema-guida "Leonardo, genio e bellezza", in occasione del 500 anni dalla sua morte. Le esibizioni si svolgeranno il 17 e 18 marzo dalle 10.30 alle 16.00, per la prima volta nella prestigiosa area del Centro Servizi, Stage 2, con il coordinamento artistico della Presidente nazionale di Confartigianato Benessere

Tiziana Chiorboli.

Particolarmente interessante si prospetta, poi, il confronto generazionale che sarà sviluppato nell'ambito del Convegno a cura di Camera Italiana dell'Acconciatura "I giovani acconciatori si raccontano: da apprendista a imprenditore. Il futuro che verrà".

Lunedì 18 marzo, alle ore 10.30, nella Lounge di Cosmetica Italia al Blocco D del Centro Servizi, 1° piano, i giovani apprendisti condivideranno le impressioni sulla nuova esperienza professionale e le attese per il futuro mentre i collaboratori motiveranno la sfida professionale intrapresa ed offriranno suggerimenti a coloro che si affacciano alla professione. Saranno infine i titolari di salone a raccontare le motivazioni della loro scelta imprenditoriale e la vision per il futuro.

Per gli acconciatori/estetisti associati a Confartigianato sono disponibili agevolazioni per l'acquisto del biglietto di ingresso. Per informazioni al riguardo è possibile rivolgersi agli uffici di Confartigianato Imprese di Viterbo, in via Garbini 29/G, 0761-33791, info@confartigianato.vt.it



Vodafone Smart Mobility

Informazioni dirette,
più efficienza

Con Vodafone Smart Mobility puoi:

Gestire da remoto e **ottimizzare**
le attività in mobilità

Raccogliere **dati** dal territorio
in **tempo reale**

Digitalizzare e velocizzare
la gestione della **nota spese**

Risparmiare tempo e costi

Accettare **pagamenti** con carta
ovunque e in **tempo reale**

Un'App per gestire in maniera
più efficace la tua attività



Odontotecnici

Nel 2019 no alla fattura elettronica nei confronti delle persone fisiche

Per effetto della Legge n.12 dell'11/2/2019 di conversione del DL Semplificazioni, gli odontotecnici nell'anno 2019 emetteranno fattura elettronica soltanto nei confronti dei dentisti. Il comma 2 dell' Art. 9 – bis "Semplificazioni in materia di personale del Servizio sanitario nazionale e di fatturazione elettronica per gli operatori sanitari" prevede infatti che "Le disposizioni di cui all'articolo 10- bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, si applicano anche ai soggetti che non sono tenuti all'invio dei dati al Sistema tessera sanitaria, con riferimento alle fatture relative alle prestazioni sanitarie effettuate nei confronti delle persone fisiche".

In sostanza la norma prevede l'estensione del divieto (per il 2019), motivato dal rispetto della normativa in materia di "privacy" in relazione al trattamento dei dati sensibili, di fatturazione elettronica nei confronti delle persone fisiche già previsto per i soggetti tenuti all'invio dati al sistema TS (medici, odontoiatri ed altre categorie) anche a coloro che – come gli odontotecnici – non sono tenuti a tale adempimento.

Per effetto di tale disposizione quindi, gli odontotecnici – nel mentre sono tenuti ad emettere fattura elettronica nei confronti dei dentisti – non devono, per l'anno 2019, emettere fattura elettronica per le prestazioni erogate (ove ne ricorrano le condizioni) direttamente nei confronti dei privati cittadini.

Balneari – OASI Confartigianato

"Bene il rinvio della scadenza delle concessioni demaniali, lavoriamo per una riforma generale del settore"

L'estate è ancora lontana ma per gli imprenditori del settore balneare arrivano già buone notizie. La Legge di Bilancio 2019, infatti, ha introdotto una proroga di 15 anni alla scadenza delle concessioni demaniali degli stabilimenti balneari, la revisione complessiva del sistema e la sospensione dei canoni demaniali per le strutture colpite da calamità naturali. La sigla di settore, OASI Confartigianato, ha espresso la propria soddisfazione *"per questo pacchetto di novità, tutte positive per artigiani e imprenditori. Il nostro obiettivo principale, però, è lavorare per il riordino definitivo dell'intera normativa"*, che dovrà abbracciare le indicazioni della Bolkestein, le peculiarità del tessuto imprenditoriale italiano e la competitività delle imprese del settore.



Detrazioni fiscali risparmio energetico

Prorogato al 1° aprile il termine per la presentazione al portale Enea dei dati sulle ristrutturazioni

E' stata prorogata al primo aprile 2019 la scadenza, inizialmente prevista per lo scorso 19 febbraio, per inviare al portale ENEA i dati per ottenere le detrazioni fiscali del 50% per interventi di risparmio energetico e/o utilizzo delle fonti rinnovabili con data di fine lavori nel 2018. Lo ha comunicato il Ministero dello Sviluppo economico direttamente a Enea, come da seguente nota: "ENEA, su mandato del Ministero dello

Sviluppo Economico, informa gli utenti che per gli interventi di risparmio energetico e/o utilizzo delle fonti rinnovabili di energia con data di fine lavori nel 2018 che usufruiscono delle detrazioni fiscali del 50% ex art. 16 bis del DPR 917/86 per le ristrutturazioni edilizie, il termine per la trasmissione dei dati attraverso il sito ristrutturazioni2018.enea.it è prorogato al 01 aprile 2019".

Energia

Servizi di consulenza personalizzati per ottimizzare i costi energetici

Confartigianato Imprese di Viterbo ha attivato, a fianco dei servizi tradizionali, anche servizi personalizzati di assistenza e consulenza rivolti all'ottimizzazione dei costi energetici. Tale consulenza, resa mediante l'utilizzo di professionisti qualificati e partner, si rivolge a tutte le imprese che desiderino un supporto per la gestione delle proprie forniture di energia elettrica e/o gas metano. La presenza di molte compagnie di vendita non facilita la scelta dell'impresa che molto spesso ha difficoltà oggettive nell'orientarsi tra le diverse offerte e ancor di più di confrontarle nel tempo. La nostra forza consiste nella capacità di sostenere le imprese nella gestione delle forniture e nella possibilità di aderire a gruppi di acquisto per l'energia elettrica e/o il gas, tenuto conto della qualità dei servizi offerti e delle condizioni economiche applicate. L'attività di consulenza a supporto delle imprese, ha l'obiettivo di sostenere

direttamente le esigenze dell'imprenditore e fornire adeguata assistenza. Offriamo un servizio di informazioni e supporto funzionale nella risoluzione di eventuali problemi con l'attuale vostra azienda fornitrice.

Viene proposto l'impiego ottimale di energia rivolto alle modalità produttive, ai macchinari o alle tecnologie impiegate. Agli associati offriamo servizi di consulenza nel campo dell'efficienza energetica, presentando soluzioni per permettervi di ottenere risparmi energetici concreti e permanenti.

Al fine di fornire un contatto diretto per lo svolgimento dei servizi richiesti, un consulente sarà a vostra disposizione presso la sede di Viterbo in Via Garbini 29: il martedì dalle ore 9,00 alle 12,30 e il giovedì dalle ore 14,30 alle 18.

Per richiedere maggiori informazioni o fissare un appuntamento con il consulente: 0761 33791 – Fax. 0761337920, presidenza@confartigianato.vt.it

Conf@News

La newsletter
per gli Artigiani e le piccole
e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

**Confartigianato
imprese di Viterbo**
Via I. Garbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791

Fax 0761.337920

E-mail: newsletter@confartigianato.vt.it

Web:

www.confartigianato.vt.it

Direttore Responsabile
Yuri Gori

Registro Stampa
del Tribunale di Viterbo
Nr. 6/11 del 18.04.2011

Agenzia delle Entrate

Bonus del 50% per i registratori di cassa di nuova generazione Acquisto agevolato fino a 250 euro

Potrà essere utilizzato in maniera semplificata il credito d'imposta riconosciuto per l'acquisto o l'adattamento dei registratori di cassa di nuova generazione, utilizzati per la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei corrispettivi giornalieri. Lo ha disposto l'Agenzia delle Entrate, con un provvedimento del direttore, che detta tutte le istruzioni per fruire dell'agevolazione in un'ottica di semplificazione degli adempimenti. Dal 1° gennaio 2020, infatti, chi effettua commercio al dettaglio dovrà memorizzare e trasmettere telematicamente alle Entrate i dati dei corrispettivi giornalieri, data anticipata al 1° luglio 2019 per gli esercenti con un volume d'affari superiore a 400 mila euro.

Come ottenere il bonus Per ogni misuratore fiscale lo Stato offre un contributo pari al 50% della spesa sostenuta, fino a un massimo di 250 euro in caso di acquisto e di 50



euro in caso di adattamento. Il contributo è valido per le spese sostenute nel 2019 e nel 2020. Viene concesso all'esercente come credito d'imposta, utilizzabile in compensazione tramite modello F24, a partire dalla prima liquidazione periodica dell'Iva successiva al mese in cui è stata registrata la fattura relativa all'acquisto o all'adattamento del misuratore fiscale ed è stato pagato, con modalità tracciabile, il relativo corrispettivo. Il credito deve essere indicato nella dichiarazione dei redditi dell'anno d'imposta in cui è stata sostenuta la spesa e nella dichiarazione degli anni d'imposta successivi, fino a quando se ne conclude l'utilizzo. Si ricorda, infine, che il modello F24 deve essere presentato esclusivamente tramite i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate.

Adempimenti

Decreto proroghe fiscali: ecco cosa cambia nelle scadenze

In attesa della ratifica della Corte dei Conti, il presidente del consiglio dei ministri Giuseppe Conte ha firmato il decreto proroghe fiscali 2019, che fa slittare i termini di alcuni adempimenti, altrimenti previsti per la fine di febbraio. In primis lo Spesometro, la cui scadenza è stata prorogata al 30 aprile: slitta, quindi, la comunicazione all'Agenzia delle Entrate obbligatoria per soggetti con partita iva, imprese e lavoratori autonomi, che devono inviare telematicamente il modello polivalente con le operazioni a fine IVA di un certo valore economico. Si tratta di un adempimento riguardante il secondo e terzo trimestre 2018, dato che dal 1° gennaio 2019 è entrata in vigore la fattura elet-

tronica. Prorogata al 30 aprile 2019 anche la scadenza per l'esterometro, la comunicazione obbligatoria all'Agenzia delle Entrate di fatture emesse e ricevute dall'estero.

Per la comunicazione delle liquidazioni periodiche (Lipe) relativa al quarto trimestre 2018, invece, la scadenza è stata spostata al 10 aprile 2019: si tratta di un adempimento che obbliga tutti i soggetti passiva IVA a compiere trimestralmente la liquidazione.

Prorogati, infine, al 16 maggio 2019 i versamenti IVA per chi vende dispositivi elettronici attraverso piattaforme online, e al 31 maggio quelli relativi alle operazioni effettuate a marzo e aprile 2019.

Europa

SMEUnited lancia le 10 priorità delle piccole imprese per le elezioni UE 2019



SMEUnited (ex UEAPME) – Organizzazione europea dell'artigianato e delle piccole e medie imprese – di cui Confartigianato Imprese è membro fondatore – ha presentato oggi in occasione dell'Intergruppo PMI al Parlamento Europeo le 10 priorità delle micro e piccole imprese per le Elezioni Europee 2019.

La segretaria Generale di SMEUnited Véronique Willems ha illustrato i punti fondamentali del "Memorandum delle PMI per le Elezioni Politiche Europee: Cosa si aspettano le PMI dall'Europa?", davanti a una platea di deputati europei dei vari schieramenti politici presenti nell'Emiciclo di Bruxelles.

Accesso alle risorse, digitalizzazione, green economy, pratiche leali e un mercato equilibrato, sono fra i temi prioritari e per i quali la Willems ha chiesto un supporto e un impegno maggiore da parte delle Istituzioni Europee nei prossimi anni. L'accesso ai finanziamenti insieme alla disponibilità di forza lavoro qualificata, sono due delle tre priorità più importanti per le micro e piccole imprese, che ancora oggi soffrono la competizione con le grandi imprese. Altrettanto importanti condizioni eque e trasparenti di concorrenza e relazioni B2B nel mercato. La Segretaria Generale Willems ha inoltre posto l'accento sulla necessità di garantire maggiore visibilità al valore aggiunto europeo per le PMI.

La discussione è poi continuata, anche con gli interventi dell'On.le Othmar Karas (PPE-AT) Presidente dell'Intergruppo PMI al PE e gli On.li Evelyn Regner (S&D – AT) e Philippe

Lamberts (Verdi – BE), con l'analisi nel dettaglio delle priorità politiche individuate da SMEUnited che chiede una società imprenditoriale a misura di PMI, un progresso sociale guidato dalle PMI, forza lavoro qualificata, digitalizzazione a misura di PMI, accesso alla finanza per l'innovazione e gli investimenti, un approccio sostenibile e circolare a misura di PMI, internazionalizzazione delle PMI, parità di condizioni nell'accesso al mercato e infine un mercato interno UE perfettamente funzionante.

Véronique Willems ha chiesto inoltre che per il futuro ci sia un reale bilanciamento degli interessi fra imprese e consumatori all'interno dei dibattiti europei, ma soprattutto che le micro e PMI ritornino ad essere al centro dell'agenda politica dell'UE.

Tutti i presenti hanno condiviso la necessità che i futuri legislatori UE rafforzino lo Small Business Act per avere politiche orizzontali sempre più a misura di PMI, sfruttando sempre di più anche strumenti quali il Test PMI, che nell'attuale legislatura non sempre è stato idoneamente utilizzato soprattutto dal Parlamento Europeo.

Nelle prossime settimane SMEUnited presenterà con iniziative di comunicazione sui social media le 10 priorità del Memorandum alla cui stesura Confartigianato Imprese ha partecipato attivamente apportando il suo contributo a nome delle micro e piccole imprese italiane.

I campi di attività

MDI opererà in tutte e tre le aree di Microcredito previste dalla normativa, ma si focalizzerà in particolare sul microcredito a imprese

Microcredito business Microfinanza start-up

Provista
soci / terzi finanziatori / obbligazioni / intermediari vigilati

Servizi di accompagnamento
ass. categoria / consorzi fidi / ass. tra professionisti, consulenti

Microcredito formativo Studio e avviamento al lavoro

Provista
fondazioni / enti universitari / privati / associazioni di categoria

Servizi di accompagnamento
incubatori / centri per l'impiego / agenzie di avviamento al lavoro

Microcredito filantropico Inclusione socio-finanziaria

Provista
donazioni / contributi pubblici / mondo ecclesistico / finanza di impatto sociale

Servizi di accompagnamento
associazioni no-profit

Flusso approvazione prestiti

Richiedenti microcredito

Tutor
Il tutor origina la pratica, fornisce supporto in fase di avvio e fa il monitoraggio.
Inoltra la documentazione a Microcredito per l'istruttoria.

MDI
MICROCREDITO DI IMPRESA

MDI riceve la documentazione dal tutor - analizza - chiede e riceve la garanzia dal fondo - delibera - eroga su conto del cliente finale presso la banca "funding"

Fondo Nazionale di Garanzia → Comitato Crediti → Delibera Erogazione Monitoraggio



MICROCREDITO DI IMPRESA

Eroga Direttamente Microcredito



Cosa aspetti... c'è il microcredito!

www.microcreditoimpresa.it

Stefano Signori - Presidente
347 5921501
signoristefano@iscal.it

Diego Rizzato - Direttore Generale
335 6479353
diego.rizzato@microcredimp.it

Andrea De Simone - Consigliere
340 6454001
a.desimone@confartigianato.vi.it

Benessere

Anche la bellezza diventa 4.0 con New Look, il corso di tecniche vendita e comunicazione digitale dedicato ad acconciatori ed estetiste

Con l'obiettivo di dare una risposta alle esigenze manifestate da acconciatori ed estetiste su come favorire crescita e competitività delle loro attività in periodo di crisi, Confartigianato Imprese di Viterbo propone "New look", un corso di formazione sulle tecniche di vendita di prodotti e servizi e sulle strategie di comunicazione digitale riservato agli esperti di bellezza.

In tale percorso formativo verrà spiegato anche come una corretta gestione della sicurezza sul lavoro possa incidere in maniera positiva sul benessere del personale e, di conseguenza, su una buona comunicazione con il cliente. Ai datori di lavoro verrà rilasciato, al termine del corso, un attestato di avvenuta informazione e formazione in materia di sicurezza.

Oggi il successo aziendale dipende sempre più da come si comunica con i propri clienti attraverso i canali digitali e

da come i collaboratori personalizzano la comunicazione applicando le tecniche di vendita con la massima efficacia.

Il percorso formativo aiuterà i partecipanti a raggiungere i propri obiettivi incentivando una maggiore presenza dell'impresa nel web e sui canali social, così da riuscire a proporre al meglio servizi e prodotti, lavorando sempre in sicurezza. A seguito del corso sarà anche possibile realizzare laboratori interattivi in cui verranno sviluppati i progetti di comunicazione, di vendita e di sicurezza delle imprese con la consulenza di un team di esperti.

Qual è la tua strategia di comunicazione digitale? Qual è la tua migliore tecnica di vendita? Rifai il look alla tua impresa e partecipa al corso! Per ulteriori informazioni ed iscrizioni, gli interessati possono contattare i nostri uffici ai numeri 0761-337942/12.



Cessione del Quinto

La Cessione del Quinto è una soluzione efficace ed idonea a rispondere alle piccole e grandi necessità delle famiglie, con i seguenti vantaggi:

- Possibilità di erogare finanziamenti da piccoli importi fino a **€ 75.000,00**
- Rimborso del finanziamento **fino a 10 anni**
- **Nessun garante** richiesto
- **Rate mai superiori al 20%** (un quinto) dello stipendio o della pensione
- **Rate fisse e costanti** per tutta la durata del finanziamento
- **Rimborso comodo:** gestito direttamente dal datore di lavoro o dall'ente pensionistico tramite addebito delle rate in busta paga o cedolino della pensione
- **Tassi contenuti e tempistiche ridotte**
- Possibilità di effettuare un **rinnovo** di cessioni e deleghe in corso
- Proponibile anche in caso di Prestito Personale respinto

Vi possono accedere PENSIONATI E DIPENDENTI.

PENSIONATI

Tutti i titolari di pensione:

- **Sino ad 85 anni di età al termine** del piano di ammortamento
- **Sino ad 80 anni non compiuti** al momento del caricamento della pratica

(Con l'esclusione di titolari di pensione di invalidità civile ed al di sotto di €560,00)

DIPENDENTI

- Statali
- Pubblici e Parapubblici
- Privati, di società di capitali con minimo 16 dipendenti
- Cooperative

Per maggiori chiarimenti tel. 0761/337913 Agente Antonella Corbianco



**LA TUA IMPRESA.
IN LINEA CON IL FUTURO.**

CONFARTIGIANATO
IMPRESE
HORACE KIDMAN SRL
2019

I SERVIZI PIÙ INNOVATIVI PER ACCOMPAGNARE LA TUA CRESCITA.

Confartigianato
Imprese

 confartigianato.it

Sostenibilità

Undici associazioni d'impresa sottoscrivono la Carta per l'economia circolare



Confartigianato Imprese, Cna, Casartigiani, Clai, Confindustria, Confcommercio, Confesercenti, Confagricoltura, Concooperative, Legacoop e ConfApi hanno sottoscritto lo scorso febbraio la CARTA PER LA SOSTENIBILITÀ E LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE NELL'ECONOMIA CIRCOLARE.

Per affrontare le nuove sfide per le opportunità offerte dalla digitalizzazione dei processi produttivi e di consumo, è un punto di riferimento per tutti gli *stakeholder* e il coinvolgimento del sistema economico nel suo complesso. Per questo il programma individua 10 percorsi di intervento e punti pro-

grammatici che, attraverso un percorso di impegni concreti, sarà la base per l'avvio di un confronto con gli interlocutori istituzionali.

I 10 punti affrontano aspetti di carattere regolatorio, normativo, economico e tecnologico, dall'abbattimento delle barriere burocratiche, alla necessità di favorire investimenti in ricerca e innovazione, fino ad arrivare ad una competenza impiantistica virtuosa.

La carta per l'economia circolare è un primo impegno per tema sviluppo. Con la firma di questo documento le Associazioni datoriali diventano capofila di un progetto Paese.



Vodafone e Confartigianato

Insieme per far crescere il tuo business.

Scopri i vantaggi esclusivi Vodafone
per gli associati Confartigianato

Richiedi informazioni
email: confartigianato@psline.eu
Tel.: 0686981463



Studi

Italia prima in Europa con 299 prodotti agroalimentari di qualità: 51 più della Francia

L'esame dei dati dell'Istat pubblicati nei giorni scorsi consente di fare il bilancio per tutto il 2018 dell'export e indica il buon andamento per il food made in Italy: le esportazioni di prodotti alimentari e bevande crescono, infatti, del 2,5% rispetto ad un anno prima, superano i 35 miliardi di euro, pari a 2 punti di PIL.

La buona performance del settore alimentare è influenzata dalla presenza di una ampia varietà ed una alta qualità di materie prime capaci di caratterizzare un'offerta enogastronomica di assoluta eccellenza.

Secondo l'ultima rilevazione dell'Ufficio Studi di Confartigianato, in Italia si contano 299 prodotti agroalimentari di qualità a denominazione di origine e a indicazione geografica riconosciuti dall'Unione europea: il nostro paese è al primo posto tra i 26 paesi europei che hanno ottenuto tali riconoscimenti, davanti a Francia (248 prodotti di qualità), Spagna (195), Portogallo (139) e Grecia (107) e vantiamo oltre un quinto (21,2%) del totale dei prodotti di qualità europei censiti. Rispetto alla rilevazione condotta nel 2017 l'Italia ha ottenuto il riconoscimento per cinque prodotti di qualità in più: Lenticchia di Altamura dalla Puglia, Marrone di Seri-

no dalla Campania, il salume Pitina dal Friuli-Venezia Giulia, la Cioccolata di Modica dalla Sicilia ed il salume Lucanica di Picerno dalla Basilicata.

Nel dettaglio i prodotti agroalimentari di qualità sono rappresentati da 167 DOP – Denominazione di origine protetta – (pari al 55,9% del totale dei prodotti di qualità italiani), 130 IGP – Indicazione geografica protetta – (pari al 43,5%) e 2 STG – Specialità tradizionale garantita – (pari allo 0,7%), cioè la Mozzarella e la Pizza napoletana.

L'offerta di qualità dei territori italiani è rafforzata da 5.056 prodotti agroalimentari tradizionali, caratterizzati da metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura consolidate nel tempo. Tra le regioni italiane al primo posto per prodotti tradizionali troviamo la Campania con 515 prodotti (10,2%), seguita dalla Toscana con 461 prodotti (9,1%), dal Lazio con 409 prodotti (8,1%), dall'Emilia-Romagna con 388 prodotti (7,7%) e dal Veneto con 376 prodotti (7,4%).

La produzione di qualità dell'agroalimentare italiano si poggia sulle lavorazioni di alta qualità di 89 mila imprese artigiane che danno lavoro a 157 mila addetti.





*Hai bisogno di consulenza e assistenza
per ottenere l'Attestazione SOA
per gli appalti di lavori pubblici?*

**Confartigianato imprese di Viterbo
è il partner ideale per la Tua Impresa
con un servizio GRATUITO
e progettato su misura per Te**

I servizi di Confartigianato liberano la Tua vita

Confartigianato imprese di Viterbo - Via I. Garbini, 29/G - 01100 - Viterbo
Qualità & Certificazione
Tel. 0761.337937 Fax 0761.337920
E-mail: info@confartigianato.vt.it

Rifiuti

Nuovo Mud, gli uffici di Confartigianato a disposizione per la compilazione e la presentazione entro il 22 giugno 2019

E' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 45 del 22 febbraio 2019 il DPCM del 24 dicembre 2018 che approva ufficialmente il nuovo modello unico di dichiarazione ambientale (MUD), sostituendo il precedente modello del 2017. Il nuovo MUD va utilizzato per le dichiarazioni che dovranno essere obbligatoriamente presentare entro il 22 giugno 2019, con riferimento all'anno 2018. Con il MUD 2019 vengono presentate le seguenti comunicazioni: comunicazione rifiuti; comunicazione veicoli fuori uso; comunicazione imballaggi, composta dalla Sezione consorzi e dalla Sezione gestori rifiuti di imballaggio; comunicazione rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche; comunicazione rifiuti urbani, assimilati e raccolti in convenzione; comunicazione produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche. Il MUD va presentato alla Camera di commercio competente per territorio, in cui ha sede l'unità locale a cui si riferisce la dichiarazione. I soggetti che svolgono attività di solo trasporto e gli intermediari senza detenzione devono invece presentare il MUD alla Camera di commercio della provincia nel cui territorio ha sede la sede legale dell'impresa cui la dichiarazione si riferisce.

I soggetti interessati dall'obbligo sono così individuati:

1 - Comunicazione Rifiuti Chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti (compresi le imprese e gli enti che trasportano i rifiuti speciali pericolosi che decadono dall'esercizio della loro attività); commercianti e intermediari di rifiuti senza detenzione; imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti; imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi; imprese ed enti produttori che hanno più di dieci dipendenti e sono produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali, da lavorazioni artigianali e da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, o costituiti da fanghi pro-

dotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento dei fumi; gestori degli impianti portuali di raccolta e dei servizi portuali di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico.

2. Comunicazione Veicoli Fuori Uso Soggetti che effettuano le attività di trattamento dei veicoli fuori uso disciplinati dal D.Lgs. 209/2003 e dei relativi componenti e materiali.

3. Comunicazione Imballaggi Sezione consorzi: CONAI o altri soggetti di cui all'articolo 221, comma 3, lettere a) e c); sezione gestori rifiuti di imballaggio: impianti autorizzati a svolgere operazioni di gestione di rifiuti di imballaggio di cui all'allegato B e C della parte IV del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 1 5 2 .

4. Comunicazione Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche Soggetti coinvolti nel ciclo di gestione dei RAEE rientranti nel campo di applicazione del D.lgs. 49/2014.

5. Comunicazione Rifiuti Urbani, Assimilati e raccolti in convenzione Soggetti istituzionali responsabili del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati.

6. Comunicazione Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche iscritti al Registro nazionale e sistemi collettivi di finanziamento.

Confartigianato Imprese di Viterbo mette a disposizione degli utenti un servizio di consulenza qualificata per la presentazione telematica del nuovo modello e per tutti gli adempimenti necessari. Per ricevere assistenza per la compilazione, l'elaborazione e la presentazione del nuovo MUD 2019 è possibile contattare l'ufficio Ambiente, Sicurezza e Formazione ai nr. 0761-337942/12.



NUOVO "MUD 2019"

Il 22 giugno 2019 scade il termine per la presentazione della
DICHIARAZIONE MUD
(Modello Unico di Dichiarazione Ambientale)
relativa ai rifiuti prodotti o smaltiti nell'anno 2018

Confartigianato Imprese di Viterbo mette a disposizione degli utenti un servizio di consulenza qualificata per la presentazione telematica del nuovo modello e per tutti gli adempimenti necessari

PER INFORMAZIONI ED APPUNTAMENTI

Area Ambiente, Sicurezza & Formazione
Tel. 0761-337942/12

E.mail:

elisa.migliorelli@confartigianato.vt.it
e.perniconi@confartigianato.vt.it

Autotrasporto

Buone notizie per gli imprenditori del settore dalla Legge di Bilancio 2019

Il mondo dell'autotrasporto italiano incassa un pacchetto di novità importanti dalla Legge di Bilancio 2019, con interventi che vanno dalla riduzione dei costi d'impresa alla formazione, dagli incentivi per l'occupazione giovanile alla soluzione del problema delle revisioni dei mezzi pesanti. Un bouquet di iniziative per rilanciare il settore, che il Ministro Toninelli aveva annunciato alla Convention annuale di Confartigianato Trasporti e che la Legge di Bilancio trasforma in realtà. A cominciare dall'aumento di quelle deduzioni forfetarie che in autunno avevano portato gli autotrasportatori italiani ad un passo dallo sciopero nazionale.

“Abbiamo dovuto fare la dichiarazione dei redditi con le spese non documentate a 38 euro, dopo le decisioni dei mesi scorsi. Il risultato – spiega Amedeo Genedani, presidente di Confartigianato Trasporti – è che abbiamo pagato più tasse del dovuto, poten-

do contare su rimborsi più bassi. Oggi, abbiamo recuperato 13 euro, arrivando a 51 euro per le spese non documentate degli autotrasportatori. Ora dobbiamo presentare nuovamente la dichiarazione dei redditi 2017, recuperando cifre importanti. Penso che questo sia un risultato importantissimo per tutte le piccole imprese italiane del nostro settore”.

Un risultato importante, che permette a decine di migliaia di piccoli imprenditori del settore di recuperare risorse da mettere a bilancio. Come le altre conquiste di Confartigianato inserite nella Legge di Bilancio: il blocco per sei mesi dell'aumento delle tariffe autostradali, la sterilizzazione degli aumenti delle accise e lo scongiurato taglio del 15% sul rimborso delle accise.

“Tra le novità più importanti ci sono anche il non taglio delle accise e, soprattutto, la restituzione delle accise anche sugli euro 3. Oltre al ventilato

taglio del 15%, nelle scorse settimane si era parlato anche di escludere tutti i mezzi inferiori a Euro 3 – ha spiegato Genedani – Fortunatamente, però, siamo riusciti a far mantenere il 100% delle accise e dei veicoli coinvolti. Un altro risultato importante che abbiamo ottenuto riguarda una battaglia storica, quella delle revisioni. Oggi, con la Legge di Bilancio 2019, il Governo affida le revisioni anche ai privati con un mandato quinquennale. Siamo in attesa del decreto attuativo per capire cosa prevede anche per le piccole imprese. Per non parlare delle risorse – conclude Amedeo Genedani – Abbiamo la conferma dei 240 milioni di euro, che non sono sufficienti per coprire tutti i capitoli dell'autotrasporto, ma stiamo parlando con il Ministero per risolvere il problema. Anche questo dimostra l'impegno del Governo nell'aiutare la piccola e media impresa del settore”.



CONFERMA RISORSE STRUTTURALI: 240 MLN per il 2019 In attesa del Decreto interministeriale MIT/MEF di riparto per le seguenti voci: Pedaggi, Deduzioni forfetarie spese non documentate, SSN, Formazione, Investimenti per acquisto veicoli nuova generazione Euro IV.	STERILIZZAZIONE AUMENTI ACCISE BENZINA E GASOLIO	ELIMINAZIONE TAGLIO 15% RIMBORSO ACCISE PER AUTOTRAZIONE Per imprese conto terzi e conto proprio per tutte le motorizzazioni di veicoli.	AFFIDAMENTO DELLE REVISIONI DEI MEZZI PESANTI (OLTRE LE 3,5 TON.) ALLE OFFICINE PRIVATE	INCENTIVI GIOVANI CONDUCENTI UNDER 35 AUTOTRASPORTO MERCI Previsto un rimborso dell'impresa di autotrasporto merci al giovane assunto a l.ind. pari al 50% delle spese sostenute per il costo delle patenti e una detrazione per l'impresa fino a 1.500 euro/anno.
--	---	---	--	---

GENNAIO 14 Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato che, per il periodo d'imposta 2017, la **deduzione forfetaria** delle spese non documentate passa da **38 a 51 euro**. La misura era stata annunciata dal Ministro **TONINELLI** agli imprenditori durante la Convention nazionale di Confartigianato Trasporti.

Nuovo servizio a disposizione delle imprese

Controlli periodici delle attrezzature e tenuta dei registri di manutenzione, ci pensa Confartigianato

Controlli iniziali, periodici e straordinari sulle attrezzature utilizzate e tenuta del registro di manutenzione: un obbligo normativo il più delle volte sottovalutato dai datori di lavoro, spesso oberati da troppi adempimenti e con poco tempo a disposizione. Proprio per offrire un sostegno in più alle imprese, l'ufficio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato Imprese di Viterbo è a loro disposizione con un servizio in più che prevede: la creazione per ogni attrezzatura di una apposita scheda di sicurezza da integrare nel DVR Rischi generici e da far firmare ai lavoratori; la creazione di un sistema di definizione dei controlli e delle manutenzioni e la definizione della periodicità degli stessi per ogni singola macchina e attrezzatura; la tenuta annuale del registro di manutenzione con annotazione di tutti gli interventi; segnalazione da parte dell'ufficio delle scadenze delle attività previste; creazione di un archivio delle attrezzature aziendali e conservazione di una

copia dei libretti di uso e manutenzione. Con questo ulteriore servizio, le aziende non dovranno più preoccuparsi di ricordare dove si trovano i libretti di uso e manutenzione, di quando devono essere fatti i controlli periodici delle attrezzature, di aggiornare il DVR in caso di acquisto di nuovo materiale, dato che sarà sufficiente comunicarlo all'ufficio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato Imprese di Viterbo. L'obiettivo di questa nuova opportunità messa a disposizione delle aziende è quello di snellire le procedure burocratiche lasciando agli imprenditori tempo da investire nel proprio lavoro, senza disperderlo nello studio dei cavilli relativi nuovi adempimenti e senza correre il rischio di commettere qualche errore. Per ulteriori informazioni è possibile contattare gli uffici di Confartigianato Imprese di Viterbo, in via Garbini 29/G (terzo piano), ai numeri 0761-337942/12. Sono previste importanti agevolazioni per i soci Confartigianato.

Ambiente e sicurezza

Corso di formazione obbligatoria per lavori in quota e utilizzo di dispositivi di protezione individuale di terza categoria

In partenza un corso di formazione obbligatoria di otto ore, organizzato dall'ufficio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato Imprese di Viterbo, per lavori in quota e utilizzo di dispositivi di protezione individuale (DPI) di terza categoria. Come è noto, i lavori in quota possono esporre i lavoratori a rischi particolarmente gravi per la loro incolumità, con particolare riferimento alle cadute dall'alto, che ancora rappresentano una percentuale elevata di infortuni anche mortali. L'art. 107 del D.Lgs. 81/08 definisce il lavoro in quota "l'attività lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza superiore a due metri

rispetto ad un piano stabile". Pertanto, l'utilizzo della scala portatile, del trabattello e del ponte su cavalletto, strumenti molto utilizzati soprattutto nel lavoro di edilizia e di manutenzione in altezze superiori ai due metri, rientrano in tale categoria. La normativa impone una formazione teorica e pratica per tutti gli addetti al montaggio, smontaggio e utilizzo di questi apprestamenti in quota e un addestramento sul corretto uso dei sistemi di arresto caduta - i DPI di terza categoria, appunto - obbligatori. Per iscrizioni e informazioni contattare l'ufficio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato Imprese di Viterbo, in via Garbini 29/G, tel. 0761-337942/12.



LA TUA IMPRESA, IN LINEA CON IL FUTURO.



I SERVIZI PIÙ INNOVATIVI PER ACCOMPAGNARE LA TUA CRESCITA.

Studi

In Italia cuneo fiscale superiore di 11,8 punti alla media delle economie avanzate

Nella legge di bilancio 2019 sono stati ridotti i premi Inail pagati dalle imprese, fornendo condizioni di maggiore competitività al sistema delle piccole imprese. Sull'intervento di riduzione del costo del lavoro per le imprese ieri si è svolto un confronto nel corso dell'incontro tra il Ministro Di Maio e i vertici di Confartigianato.

Gli interventi sul costo del lavoro sono di particolare rilevanza in un contesto che evidenzia, nel confronto internazionale, il cuneo fiscale sul costo del lavoro dipendente nel 2017 per l'Italia è pari al 47,7%, di 11,8 punti superiore alla media dei paesi avanzati (35,9%) ed il terzo più alto dopo Belgio (53,7%) e Germania (49,7%). Il cuneo fiscale in Italia è la composizione del 16,5% di imposte su redditi da lavoro dipendente, del 7,2% di contributi sociali a carico del lavoratore e del 24,0% di contributi sociali a carico del datore di lavoro, voce che da sola rappresenta la metà (50,3%) del cuneo fiscale.

Gli interventi di decontribuzione assumono grande rilevanza in una fase congiunturale negativa in cui registra un aumento del costo del lavoro, trainato dall'andamento della componente fiscale: nel terzo trimestre del 2018 il costo del lavoro sale del 2,2% con un

contenuto dinamismo delle retribuzioni lorde che salgono dell'1,3% mentre crescono addirittura del 4,7% gli oneri sociali: si tratta dell'aumento più rilevante degli ultimi sette anni. Per le piccole imprese questo incremento degli oneri sociali, su base annua, vale 1,2 miliardi di euro di maggiore costo del lavoro.

Come ben evidenziato dall'analisi nell'ultimo Rapporto sul mercato del lavoro frutto della collaborazione tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Istat, Inps, Inail e Anpal, gli incentivi contributivi nelle micro e piccole imprese determinano un maggiore effetto sull'occupazione dato che "per le piccole imprese l'agevolazione, se rilevante, assume un significato di sostanziale abbattimento del costo del lavoro complessivo (...). Questo comporta che le piccole imprese siano particolarmente "sensibili", nelle loro strategie di assunzione, all'entità delle agevolazioni".

Sul fronte dell'occupazione va sottolineata la buona performance dell'apprendistato: negli ultimi dodici mesi si contano 292 mila le assunzioni di giovani apprendisti, pari a 1.165 per ogni giornata lavorativa, in crescita del 9,1% nei primi nove mesi del 2018.

VIA ALLA GARA

TUTTI GLI APPALTI PUBBLICI A PORTATA DI CLICK!

Gratuito per le imprese associate

Informazioni: Tel. 0761.33791



ANAEPA
Confartigianato
Edilizia

